

Deliberazione della Giunta esecutiva n. 141 di data 21 novembre 2016

Oggetto: Affidamento al dott. Luca Bronzini dello Studio PAN dell'incarico per la definizione del Piano d'Azione (Piano Attuativo) relativo alla Riserva Speciale RS6 Ritort.

Le Norme di attuazione del PdP approvate con delibera n. 2115 del 5 dicembre 2014 dalla Giunta provinciale, prevedono all'art. 16 la redazione dei Piani di gestione delle Riserve Speciali.

Il documento Pianificazione urbanistica, deroghe al Piano del Parco e autorizzazioni di competenza del comitato di Gestione approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 33 del 29 dicembre 2015, pone fra gli obiettivi per l'anno in corso, al punto A) pianificazione, l'adozione di un Piano d'Azione della Riserva Speciale RS6 Ritort.

Il Servizio Sviluppo sostenibile e Aree Protette nell'ambito del Piano di Sviluppo Rurale (Misura 7.1.1), con determinazione n. 38 del 24 giugno 2016 ha concesso al Parco un contributo di Euro 15.455,45,00 pari al 100% della spesa ammessa per la redazione del Piano d'Azione della Riserva Speciale RS6 Ritort e della rimanente parte esterna al Parco della ZSC Torbiere Val Rendena facente parte dell'ex biotopo "Pian degli Uccelli" (86,49 ha).

Di seguito si illustrano le principali caratteristiche della riserva di Ritort.

Riserva Speciale RS6 – RITORT

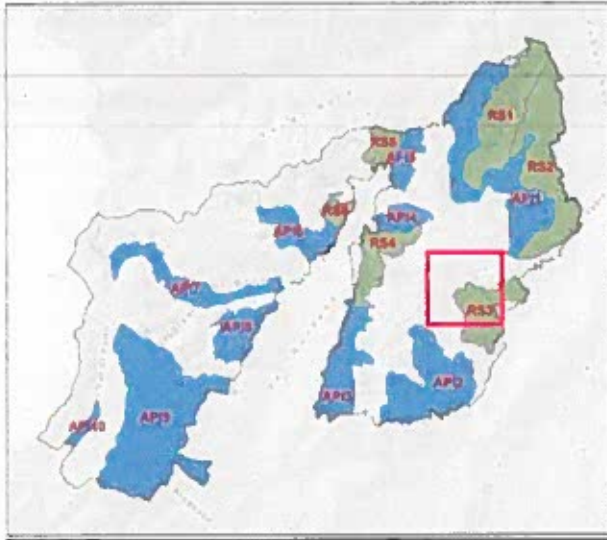
CARATTERISTICHE GENERALI

La riserva speciale comprende parte dell'ex Biotopo "Pian degli Uccelli" e confina a nord con l'attuale area sciabile di Pancugolo-Patascozz e a sud con l'Ambito di Particolare interesse "API6 – Val Nambrone".

ELEMENTI FAUNISTICI

L'area mostra alti valori faunistici dovuti alla presenza di Picidi e Galliformi ed in particolare al suo interno sono segnalati numerosi siti riproduttivi del gallo cedrone e, innalzandosi di quota, del fagiano di monte. Si tratta inoltre di un'area importante per lo svernamento di camosci, per la presenza di caprioli e di recente colonizzazione da parte dei cervi.

E' da rilevare inoltre l'estrema importanza dell'ex biotopo "Pian degli Uccelli" per la riproduzione di molte specie di anfibi, *taxon* la cui effettiva distribuzione all'interno del Parco è ancora lontana dall'essere delineata, ma dall'indubbia importanza ecosistemica.



area (ha)	Proprietario
369,53	PINZOLO

area (ha)	Comune Amministrativo
369,53	PINZOLO

Tutta l'area è direttamente confinante con una zona fortemente antropizzata (Riserva C), che crea un forte disturbo in tutte le stagioni, con un picco invernale ed un estivo. In funzione della necessità di tutelare le valenze faunistiche presenti, si ravvede la necessità di individuare delle limitazioni delle attività antropiche praticate, soprattutto nei periodi più delicati per la fauna (periodo invernale, stagione degli amori e allevamento della prole).

ELEMENTI VEGETAZIONALI-FLORISTICI

La riserva speciale dal punto di vista floristico e vegetazionale trova la propria motivazione nella diffusione qui particolarmente elevata (seppur comunque del tutto minoritaria rispetto alla matrice del paesaggio data dal bosco di peccio) delle torbiere, a partire da quelle ormai "famosse" del Pian degli Uccelli.

Oltre alle torbiere sono ambienti di pregio e critici sotto al profilo gestionale quelli di pascolo, con varie gradazioni tra pascoli magri a nardo (habitat 6230 prioritario) e pascoli pingui, non di rado con situazioni di locale eccesso di fertilizzazione.

Tutte le torbiere sono ambienti estremamente vulnerabili; il mantenimento del delicato equilibrio idrico è un fattore fondamentale per la loro conservazione. Un altro elemento potenzialmente critico è dato dal rapporto tra torbiere e pascolo, in quanto soprattutto a contatto con aree di nardeto o di pascolo pingue, si possono osservare danni da eccesso di calpestio o da eutrofizzazione. Dato il carattere di area fortemente utilizzata a fini turistici anche le attività ricreative possono assumere ruolo di rilevante minaccia.

Spesso la distinzione tra torbiera alta (7110 habitat prioritario) e di transizione (7140 habitat semplice) è labile; si considera determinante, per elevare l'ambiente a prioritario, la presenza oltre che di sfagno anche

delle seguenti specie: *Drosera rotundifolia*, *Carex pauciflora*, *Carex limosa*, *Vaccinium microcarpum*. Anche la distinzione tra torbiera bassa acida e di transizione in alcuni casi può risultare difficoltosa in assenza di sfagno. Nonostante non sia considerato habitat prioritario, la torbiera di transizione spesso presenta una biodiversità notevolissima, pur mantenendosi nel complesso meno vulnerabile di quella alta.

Da non trascurare infine i rapporti tra torbiera e bosco, sia nei termini di potenziale invasione arborea o arbustiva della torbiera, sia per i possibili danni diretti o indiretti che le attività selvicolturali possono arrecare alle torbiere in adiacenza al bosco.

Tra le specie vegetali si segnala la presenza nell'area della *Lycopodiella inundata* specie tipica delle torbiere considerata minacciata a livello provinciale.

ELEMENTI STORICO-CULTURALI

Risultano di interesse due punti segnalati come segni della storia sul territorio e precisamente:

- l'ex malga Poza dei Garzoni costituita dai ruderi dello stallone e della casina, localizzata poco a valle del lago di Ritort, a 2000 m di quota sul versante destro orografico della valle;
- un vecchio abbeveratoio a quota 1875 m lungo il sentiero che da Malga Ritort porta a Malga Valchestria.

ELEMENTI PAESAGGISTICI

Da Malga Ritort si può godere di uno dei più completi panorami sul Gruppo di Brenta, oltre che contare su una facile e comoda via d'accesso. La piana detta "Canton di Ritorto" è un angolo insolito di prateria umida e mugheta, dove il Rio Colarin si frammenta in numerosi rivoli nascosti tra la vegetazione.

Verificato che non è possibile, con l'attuale organico del Parco, riuscire a stilare tale documento, in quanto l'attività operativa assorbe interamente le capacità di lavoro del personale, ai sensi dell'art. 21, comma 4., della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23 e successive modificazioni, che ammette di concludere il contratto mediante trattativa diretta con il soggetto o la ditta ritenuti idonei, è stato chiesto al dott. Luca Bronzini dello Studio Associato PAN (Studio Associato di Luca Bronzini, Maria Franzoi, Maurizio Odasso e Mauro Tomasi) un preventivo di spesa per la redazione di tale lavoro in quanto già collaboratore alla stesura della proposta di Piano di gestione del Biotopo "Pian degli Uccelli" (si ricorda che la riserva speciale Ritort comprende parte dell'ex biotopo).

Il dott. Luca Bronzini dello Studio PAN con nota di data 3 maggio 2016 (ns. prot. n. 4911/4/12 di data 27.10.2016) ha inviato il preventivo richiesto specificando che il lavoro prevede:

- la realizzazione del Piano Attuativo della RS6 Ritort (comprensivo della parte di ZSC Pian degli Uccelli esterna al PNAB) ai sensi della normativa europea/nazionale di riferimento;

- non sono incluse campagne di raccolta dati scientifici specifici, al di fuori di quanto già effettivamente disponibile, fatte salve specifiche di carattere vegetazionale;
- sono inclusi due momenti partecipativi con gli attori interessati (Proprietari, APT, Associazioni Ambientali) per portare a conoscenza dell'iniziativa e soprattutto per la promozione delle possibilità di Gestione extra-conservative oltre che una serie di incontri tecnici con referenti di organi pubblici coinvolti (PNAB, SFF, SSSAP, ecc);
- è incluso un piano di pascolamento dell'alpeggio di malga Ritort;
- il termine per la consegna del lavoro è di 365 giorni dalla data dell'incarico.

Come da preventivo dello Studio Associato PAN, la redazione del Piano di Attuazione della Riserva RS6 ammonta a € 13.439,52 (comprensiva di oneri e IVA) a questa va aggiunto un 15% dell'onorario per la redazione della ZSC Torbiere Val Rendena confinante ma esterna al Parco per ulteriori € 2.015,93 (comprensiva di oneri e IVA) per una spesa complessiva di € 15.455,45 (comprensiva di oneri e IVA).

Verificato che il presente incarico rientra in quelli previsti e disciplinati dall'art. 39 sexies della L.P. 23/90 e ss.mm..

Preso atto che non sussistono ipotesi di incompatibilità ai sensi del comma 3, art. 39 septies e art. 39 novies della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23 e successive modificazioni, della deliberazione della Giunta provinciale n. 2557 di data 7 dicembre 2006, nonché dell'art. 53 bis della legge provinciale 3 aprile 1997, n. 7 e successive modificazioni.

Ritenuto equo il preventivo fornito dal professionista, si propone pertanto:

1. di affidare l'incarico per la redazione del Piano d'Azione della Riserva Speciale RS6 Ritort e della rimanente parte esterna al Parco della ZSC Torbiere Val Rendena facente parte dell'ex biotopo "Pian degli Uccelli" (86,49 ha), al dott. Luca Bronzini dello Studio PAN, per un importo complessivo di € 15.455,45 (comprensiva di oneri e IVA);
2. di approvare lo schema di convenzione riguardante l'incarico di cui al punto 1., da stipularsi con il dott. Luca Bronzini dello Studio PAN, che viene allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale dello stesso;
3. di autorizzare il Direttore dell'Ente Parco a stipulare la convenzione di cui al punto 2., a norma dell'art. 14 del D.P.P. 21 gennaio 2010, n. 3-35 Leg.;
4. di prendere atto che la convenzione in parola scade in data 31 dicembre 2017;
5. di far fronte alla spesa complessiva di € 15.455,45 (comprensiva di oneri e IVA) derivante dalla presente deliberazione, con un successivo provvedimento del Direttore, sul capitolo 2800 articolo 1 del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2017.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA ESECUTIVA

- udita la relazione;
- visti gli atti citati in premessa;
- rilevata l'opportunità della spesa;
- visto lo stanziamento di bilancio che presenta sufficiente disponibilità;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale 29 gennaio 2016, n. 77, che approva il bilancio di previsione 2016-2018, il Piano delle attività per il triennio 2016-2018 e il documento *"Pianificazione urbanistica, deroghe al Piano del Parco e autorizzazioni di competenza del Comitato di gestione"* del Parco Adamello-Brenta;
- vista la deliberazione della Giunta esecutiva n. 151 di data 17 dicembre 2015 *"Adozione della proposta di Bilancio di previsione del Parco Adamello - Brenta per gli esercizi finanziari 2016 - 2018 e relativo bilancio finanziario gestionale"*;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale 16 settembre 2016, n. 1596, che approva l'Assestamento al bilancio 2016-2018 del Parco Adamello - Brenta;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale 16 settembre 2016, n. 1597, che approva la variante del Piano triennale delle Attività 2016, 2017 e 2018 del Parco Adamello - Brenta;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale 26 gennaio 2001, n. 176, che approva il *"Regolamento di attuazione del principio della distinzione tra funzioni di indirizzo politico - amministrativo e funzione di gestione"* del Parco Adamello - Brenta;
- vista la legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23 e successive modifiche;
- visto il regolamento di attuazione della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23 concernente: *"Disciplina dell'attività contrattuale e dell'amministrazione dei beni della Provincia autonoma di Trento"*, approvato con D.P.G.P. n. 10-40/Leg. di data 22 maggio 1991;
- visto il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche;
- vista la legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7 e successive modifiche;
- vista la legge provinciale 23 maggio 2007, n. 11 e successive modifiche;
- visto il Decreto del Presidente della Provincia 21 gennaio 2010, n. 3-35/Leg. *"Regolamento concernente l'organizzazione ed il funzionamento dei parchi naturali provinciali, nonché la procedura per l'approvazione del Piano del Parco (articoli 42, 43 e 44 della legge provinciale 23 maggio 2007, n. 11)"*;
- a voti unanimi, espressi nelle forme di legge,

delibera

1. di affidare l'incarico per la redazione del Piano d'Azione della Riserva Speciale RS6 Ritort e della rimanente parte esterna al Parco della ZSC Torbiere Val Rendena facente parte dell'ex biotopo "Pian degli Uccelli" (86,49 ha), al dott. Luca Bronzini dello Studio PAN, per un importo complessivo di € 15.455,45 (comprensiva di oneri e IVA);
2. di approvare lo schema di convenzione riguardante l'incarico di cui al punto 1., da stipularsi con il dott. Luca Bronzini dello Studio PAN, che viene allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale dello stesso;
3. di autorizzare il Direttore dell'Ente Parco a stipulare la convenzione di cui al punto 2., a norma dell'art. 14 del D.P.P. 21 gennaio 2010, n. 3-35 Leg.;
4. di prendere atto che la convenzione in parola scade in data 31 dicembre 2017;
5. di far fronte alla spesa complessiva di € 15.455,45 (comprensiva di oneri e IVA), derivante dalla presente deliberazione, con un successivo provvedimento del Direttore, sul capitolo 2800 articolo 1 del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2017.

Adunanza chiusa ad ore 20.30.

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

Il Segretario
f.to dott. Silvio Bartolomei

Il Presidente
f.to avv. Joseph Masè

PARCO ADAMELLO - BRENTA (STREMBO)

Prot. n.

SCHEMA DI CONVENZIONE

contenente le norme e le condizioni relative alla redazione del Piano d'Azione della Riserva Speciale RS6 Ritort e della rimanente parte esterna al Parco della ZSC Torbiere Val Rendena facente parte dell'ex biotopo "Pian degli Uccelli" (86,49 ha).

Tra i Signori

- dott. Silvio Bartolomei, domiciliato per la sua carica in Strembo, presso la sede del Parco Adamello - Brenta, codice fiscale, il quale agisce in rappresentanza dello stesso, nella sua qualità di Direttore, investito dei poteri di stipulazione dei contratti deliberati dalla Giunta esecutiva a norma dell'art. 14 del D.P.P. 21 gennaio 2010, n. 3-35 Leg.;

- Studio Associato PAN, con sede in Via Tessara, n. 2, fraz. Canzolino, 38057 Pergine Valsugana, Partita I.V.A. n. 01848610224, che nomina quale responsabile dello svolgimento dell'incarico il dottor Luca Bronzini, nato a Trento il 14 luglio 1962, con studio in Via Tessara, 2, Fraz. Canzolino, Pergine Valsugana (TN), Partita Iva e Codice Fiscale n. 01848610224;

in conformità della deliberazione della Giunta esecutiva n. _____ di data 21 novembre 2016, si conviene quanto segue:

Art. 1

Il Parco Adamello Brenta, come sopra rappresentato, e di seguito denominato "Parco", affida al dott. Luca Bronzini dello Studio Associato PAN, di seguito denominato "Studio", che accetta, l'incarico inerente la redazione del Piano d'Azione della Riserva Speciale RS6 Ritort e della rimanente parte esterna al Parco della ZSC Torbiere Val Rendena facente parte dell'ex biotopo "Pian degli Uccelli" (86,49 ha)

Art. 2

Il lavoro dovrà prevedere:

- a) realizzazione del Piano d'Azione della Riserva Speciale RS6 Ritort e della rimanente parte esterna al Parco della ZSC Torbiere Val Rendena facente parte dell'ex biotopo "Pian degli Uccelli" ai sensi della normativa europea/nazionale di riferimento ed in particolare secondo quanto previsto dalle "linee guida" stabilite con decreto del 3 settembre 2002 dal Ministero dell'Ambiente e tutela del Territorio;
- b) momenti di concertazione attraverso una fase partecipativa di incontri/interviste/forum con gli enti proprietari e portatori di interessi (Proprietari, Amministrazioni competenti, APT, Associazioni Ambientali) per portare a conoscenza e concertare il Piano d'Azione.

Art. 3

Per lo svolgimento dei lavori sono previste le seguenti scadenze:

1. prima organizzazione del Piano di gestione entro il 30 giugno 2017;
2. fase partecipativa con enti proprietari e portatori di interessi del Piano entro il 31 ottobre 2017;
3. chiusura dell'attività, con predisposizione dei documenti finali (da presentarsi sia formato cartaceo (2 copie) che informatizzato) fatti salvi impedimenti di forza maggiore, entro il 31 dicembre 2017.

Lo studio dovrà essere opportunamente presentato al parco e verificato da parte della Giunta esecutiva del parco.

In caso di ritardo nella consegna dell'elaborato verrà applicata una penale di € 25,00 (venticinque) per ogni giornata di ritardo, importo che sarà portato in detrazione su quanto dovuto dal Parco.

Nel caso in cui il ritardo ingiustificato ecceda giorni 60, l'Ente resterà libero da ogni impegno verso lo Studio inadempiente, senza che quest'ultimo possa pretendere alcun compenso ed indennizzo per onorari e per rimborso spese. Rimane salvo il diritto dell'Ente di agire nei confronti dello Studio per il risarcimento dei danni.

Per motivi validi e giustificati, il Parco potrà concedere proroghe relative alla consegna della relazione finale, previa motivata richiesta, da presentarsi in forma scritta entro e non oltre la scadenza indicata nel presente articolo.

Art. 4

Il Parco, per la prestazione oggetto della presente convenzione, corrisponderà la somma di € 15.455,45 (Euro quindicimilaquattrocentocinquantacinque/45) al lordo di imposte e trattenute.

Il pagamento dell'importo verrà effettuato dal Parco alla consegna degli elaborati finali e dopo verifica tecnica.

Art. 5

Nel caso in cui il professionista incaricato non si attenga alle indicazioni formulate o sorgano divergenze con l'Ente Parco, lo stesso può procedere senza indugio alla sospensione dell'incarico.

Art. 6

Lo Studio si assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136, pena la risoluzione del presente rapporto contrattuale.

A tal fine lo studio si obbliga a comunicare all'ente concedente entro sette giorni dalla loro accensione gli estremi identificativi del conto corrente dedicato di cui al comma 1 dell'art. 3 della Legge succitata nonché nello stesso termine le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso.

Art. 7

L'attività dell'incarico sarà identificata dal seguente codice Unico di Progetto (CUP)C78C16000020001, che dovrà essere riportato nell'apposita fattura ed in tutti i documenti/operazioni relativi al contratto.

Art. 8

Tutte le controversie che insorgessero relativamente alla interpretazione ed esecuzione della presente convenzione saranno possibilmente definiti in via amministrativa. Nel caso di esito negativo del tentativo di composizione in via amministrativa, dette controversie saranno, nel termine di trenta giorni da quello in cui fu abbandonato il tentativo di definizione pacifica, deferite ad un Collegio arbitrale, costituito da tre membri di cui uno scelto dall'Amministrazione, uno dallo Studio ed il terzo, con funzioni di Presidente, nominato d'intesa tra le parti ed in caso di disaccordo dal Presidente del Tribunale del foro competente.

Art. 9

Tutte le spese inerenti e conseguenti la stipula del presente atto sono a carico dello Studio.

Art. 10

Il presente atto è soggetto a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi dell'art. 1, lettera b) della parte II della tariffa allegata al D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131, trattandosi di atti che riguardano prestazione di servizi soggetti ad I.V.A..

Letto, accettato e sottoscritto.

Strembo, li

Parco Adamello Brenta

Il Direttore
dott. Silvio Bartolomei

Pergine, li.....

Il Tecnico
dott. Luca Bronzini

Parte integrante e sostanziale della deliberazione della Giunta esecutiva n. 141 di data 21 novembre 2016.

Il Segretario
f.to dott. Silvio Bartolomei

Il Presidente
f.to avv. Joseph Masè

